



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

dott. Parente Giampaolo

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
127	17/11/2017	6	12

Oggetto:

D.lgs 152/06 - Titolo III bis-Rettifica Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al DD n. 121 del 15/11/2017.

Ditta MACA srl-SS7Appia Nuova-CALVI(BN)

Data registrazione	_____
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2017. 0763162 20/11/2017 12,54

Mitt. : 500612 Autorizzazioni ambientali e ri...

Dest. : UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO; COMUNE DI CALVI...
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO- BENEVENTO; PROVINCIA DI BENEVEN...
Classifica : 5.1.14. Fascicolo : 79 del 2017



IL DIRIGENTE

Vista la D.G.R.C. n° 478 del'10/09/12 e smi e modificata dalla D.G.R. n. 619/2016 nonché la D:G.R. n. 249 del 03 maggio 2017 e il D.P.G.R. n° 194 del 11/05/17 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la U.O.D. n° 12 " Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" Benevento.

PREMESSO che

- con DD n.121 del 15.11.2017, alla MACA s.r.l., con sede legale e sede produttiva nel Comune di CALVI (BN) SS 7 Appia Nuova Loc.Cubante , fg.14, p.lle 505-529-531-353-355-358-361-363, legale rappresentante e gestore dell'impianto, Ing.Polverino Salvatore nato a Cava De' Tirreni (SA) il 13/11/1947, è stata rilasciata l'Autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio dell'attività "Stampa,accoppiamento (laminazione) e taglio di film plastici estrusi", rientrante nel punto 6.7 dell'allegato VIII del d.lgs 152/06 e s.mi. "Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacita' di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 Mg all'anno", con una capacità massima di 360t/anno;
- al decreto 121 del 15.07.2017 ,per mero errore materiale, è stata allegata allo stesso solo la prima pagina del rapporto tecnico istruttorio dell'Università del Sannio acquisito al prot. n. 69138 del 1.02.2017;

RITENUTO

di dover provvedere alla rettifica del suddetto decreto;

Visto

il D.lgs 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;

la Legge n. 61/94;

la Legge Regionale n. 10/98;

la delibera di G.R. n° 82 del 06/03/12,

il DPR n° 59 del 13/03/13

la delibera di G.R. n°488 del 31/10/13;

il D.D. n° 370 del 18/03/14;

il D.D. n° 591 del 16/04/14;

il comma 2 dell' art. 66 della L.R. 28 maggio n° 6 di approvazione dello Statuto Regionale;

Alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa compiuta dal responsabile del procedimento, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- di rettificare l'autorizzazione integrata ambientale, di cui al il DD.n.121 del 15.11.2017,rilasciata alla MACA s.r.l., con sede legale e sede produttiva nel Comune di CALVI (BN) SS 7 Appia nuova - Loc.Cubante , legale rappresentante e gestore dell'impianto, Ing.Polverino Salvatore nato a Cava De' Tirreni (SA) il 13/11/1947,integrando lo stesso con la versione integrale del rapporto tecnico istruttorio dell'Università del Sannio, acquisito al prot. n. 69138 del 1.02.2017.
- di notificare il presente provvedimento alla società MACA s.r.l., con sede legale ed operativa in CALVI (BN) SS Appia,7 -Loc.Cubante ;
- di inviare il presente provvedimento al Comune di CALVI (BN), all'Amministrazione Provinciale di Benevento, all'Azienda Sanitaria Locale Benevento, all'ARPAC Dipartimento di Benevento, all'ATO Calore Irpino, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento e alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania e alla Università degli Studi del Sannio di Benevento;
- di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;
- di trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dr. Giampaolo Parente



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
127	17/11/2017	50	6	12

Oggetto:

D.lgs 152/06 -Titolo II bis-Rettifica Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al DD n. 121 del 15/11/2017.
Ditta MACA srl-SS7Appia Nuova-CALVI(BN)

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 8B78A9B5E4BB74A737E4A2E87433C8CDD773CED5

Allegato nr. 1 : 280EE0793B073237FC7E52AA5BA501FDC5377A2D

Frontespizio Allegato : 2F760358069880D0058815DEF42C244403A4E7C5



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

Convenzione con la Regione Campania per il supporto all'esame delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

Rapporto tecnico-istruttorio a supporto della valutazione della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Numero del rapporto: 23/BIS/BN

Ditta: MACA Srl

Sede legale e installazione: SS7 Appia Nuova suc, Loc. Cubante, Calvi

Data di ricezione della pratica:

Data di completamento del rapporto: 27/1/2017

Parte prima – Identificazione dell'impianto IPPC (schede A e B)

Scheda A – Informazioni generali

La sezione A.1 della scheda indica che nello stabilimento è presente un impianto adibito a una delle attività elencate nell'All. VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, e in particolare quella indicata al punto 6.7, ovvero Impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per appettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 tonnellate all'anno. La medesima sezione riporta una Capacità produttiva di 360 ton/anno.

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2017. 0069138 01/02/2017 10,21

Mitt. : UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL...

Reg. : 520515 UOD Autorizzazioni ambientali ...

Classifica : 5.1.14. Fascicolo : 21 del 2017





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

Convenzione con la Regione Campania per il supporto all'esame delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

La superficie coperta risulta essere pari a 2.643 m², su una superficie totale pari a 6.027 m² coperti. La superficie scoperta impermeabilizzata risulta pari a 3.384 m². Il numero totale di addetti è pari a 33. L'impianto è operativo per l'intero anno solare.

L'impianto è certificato secondo le norme ISO 14001:2004 (certificato N. LRC 6010732/EMS/U/IT), ISO Vision 2000 (certificato n. LRC 6010732/QMS/U/IT), BRC/IoP (certificato N. LRC 6010732/IOP/U/EN)

I certificati ISO 9001 sono ora correttamente allegati nella versione corrente.

Non risulta indicata la necessità di assoggettabilità a VIA, verifica di assoggettabilità alla VIA e Valutazione di Incidenza. Peraltro nella "Relazione Tecnica" è esplicitamente riportato come non occorra esperire le procedure di valutazione ora menzionate.

Nella sezione A.2 sono menzionati con i relativi estremi: CPI, Autorizzazione sismica, Impatto acustico esterno, Concessione edilizia, Emissioni in aria, Scarico acque reflue.

Scheda B – Inquadramento Urbanistico Territoriale

Non vi sono modifiche alla superficie coperta ed a quella pavimentata. L'impianto è catastalmente identificato al foglio 14, part. 505, 529, 531, 353, 355, 358, 361, 363. La destinazione d'uso è PIP.

Sono presenti come allegati: carta topografica, mappa catastale, stralcio del PRG e planimetria con indicazione del complesso, planimetria approvvigionamento acqua e scarichi idrici, Planimetria punti di emissione con canalizzazioni, planimetria deposito rifiuti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

Convenzione con la Regione Campania per il supporto all'esame delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

Parte seconda – Cicli produttivi (schede C, F, G, H, I, L, M, N, O)

Scheda C – Descrizioni e analisi dell'attività produttiva

Nella sezione C.1 è riportata una “Storia tecnico–produttiva del complesso”. L'azienda è stata realizzata all'inizio del 2000 nella zona industriale di Calvi (BN). La configurazione iniziale comprende il reparto di preparazione cliché con elaborazione grafica e stampa del cliché, due linee da stampa ad 8 colori, un'accoppiatrice ed una linea di taglio, più altre macchine accessorie funzionali all'attività. Tale configurazione ha visto negli anni dei cambiamenti consistiti nella costruzione di un reparto adiacente a quello di stampa, dove sono state posizionate due accoppiatrici e due taglierine. Nell'ultimo ampliamento la costruzione di un deposito di circa. Negli anni l'azienda si è dotata di strumenti di gestione quali controllo qualità interno, coadiuvato da consulenti/laboratori esterni unici cui prima si ricorreva, informatizzazione dell'attività amministrativa, implementazione e certificazione del Sistema di Gestione Integrato Qualità ISO 9001:2008 e Ambiente ISO 14001:2004, del Sistema di Gestione Imballaggi BRC/IoP che comprende la Valutazione del rischio igienico-sanitario correlato agli imballaggi per alimenti (HACCP). La necessità di ottenimento dell'AIA è legata all'acquisizione di un'accoppiatrice (laminatoio) che può usare anche colla a solvente, causando perciò il superamento dei livelli di soglia per tali chemicals. Dalla “Relazione Tecnica” presentata in sede di richiesta originaria di AIA risultano poi varie innovazioni all'impianto, tra cui la più recente pare essere l'acquisizione, nel 2003, di una linea di stampa multicolore con sistema di essiccazione degli inchiostri con radiazione UV.

Nella sezione C.2 è riportato uno schema a blocchi del ciclo logistico-produttivo con le relative fasi. Quelle di interesse ai fini AIA sono le n. 3 e 4. Tuttavia la fase 6 di dismissione non è chiara ed andrebbe ulteriormente descritta, con analisi dei potenziali effluenti/rifiuti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

Convenzione con la Regione Campania per il supporto all'esame delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

Sono erroneamente indicate come fasi del ciclo produttivo quelle di supporto amministrativo/gestionali, approvvigionamento e preparazione cliché.

Sono presenti definizioni di materiali ed attrezzature non indispensabili ai fini AIA.

Viene riportata un'analisi delle fasi del ciclo produttivo indicate in precedenza.

Oltre alla descrizione delle fasi esclusivamente gestionali, non utili alla valutazione dell'AIA, viene riportato l'elenco delle macchine e delle attrezzature presenti. Nel diagramma a blocchi vengano indicate le fasi 3 e 4 come quelle a potenziale rischio di inquinanti (NO_x, CO).

Le fasi del processo sono ora correttamente individuate, compresa quella che ha richiesto l'utilizzo di colla

Nella descrizione delle fasi produttive non sono indicate le quantità dei potenziali inquinanti, come ad esempio per la fase 3 e la fase 4.

La sezione 4.5.11 riporta le ipotesi di consumo di materiali e chemicals del processo.

La sezione 4.5.13 la previsione delle emissioni diffuse, senza indicare la tipologia, ma fornendone un valore globale. Non è chiaro se le 2.340 ore/anno di uso reale dei solventi siano relativi all'impianto funzionante al pieno della capacità produttiva.

La sezione 4.5.14 riporta il totale delle emissioni convogliate, questa volta distinte per tipologia.

Scheda F – Sostanze, preparati e materie prime utilizzate

La scheda fa riferimento ad una relazione tecnica del 24/09/2015, anche se nel documento alla voce anno di riferimento non è presente alcun dato.

Vengono indicati film in bobine per 39.000.000 Kg/anno, Inchiostri per 221.000 Kg/anno, Diluenti per 95.000 Kg/anno, Diluenti per 95.000 Kg/anno, Colle, resina e catalizzatori per 110.000 Kg/anno, Lubrificanti e detergenti per 2.000 Kg/anno.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

Convenzione con la Regione Campania per il supporto all'esame delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

Per ciascuna sostanza vengono riportate le informazioni richieste in merito a modalità di stoccaggio stato fisico, etichettatura, frasi di rischio, composizione. Andrebbe specificato se le quantità indicate fanno riferimento alla capacità produttiva massima.

Scheda G – Approvvigionamento idrico

La scheda indica che l'impianto utilizza 1080 m³/anno di acqua potabile, corrispondenti a 4.5 m³/giorno, esclusivamente per usi igienico-sanitari.

Scheda H – Scarichi idrici

La sezione **H.1** indica che le acque reflue, vengono addotte alla fognatura comunale mediante un unico punto di scarico. La portata degli scarichi è stimata pari a 822 m³/anno, contro una adduzione da acquedotto pari a 1028 m³/anno. Non vi sono attività IPPC che producono scarichi idrici industriali. Non sono indicate attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione di sostanze per le quali la vigente normativa in materia di tutela delle acque fissa limiti di emissione nei scarichi idrici.

La sezione **H.2** indica che le acque da tettoie piazzale (superficie pari a 4340 m²) vengono scaricate in depuratore consortile sito in località Calvi.

La sezione **H.3** indica che non sono presenti sistemi di controllo in automatico ed in continuo dei parametri analitici, né campionatori automatici degli scarichi.

La sezione **H.4** indica che il recettore finale di tutti gli scarichi è la fognatura gestita dall' "Ente d'Ambito Calore Irpino".

La planimetria con i punti di approvvigionamento è stata fornita.

Scheda I – Rifiuti.

La sezione **I.1** riporta che l'impianto produce rifiuti complessivamente classificati in 16 codici CER, 6 dei quali indicati come "pericolosi".



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

Convenzione con la Regione Campania per il supporto all'esame delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

Le quantità maggiori sono rappresentate dai codici 150105 (Cascami carta/plastica), 150102 (Cascami di film plastico), 080312 (Inchiostri residui da solventi - Pericoloso).

La sezione **I.2** riporta, per le diverse tipologie di rifiuti prodotti, la modalità di deposito nell'impianto e le rispettive capacità di stoccaggio, oltre alla destinazione finale.

Non essendo condotte nell'impianto operazioni di smaltimento o recupero di rifiuti, le schede **I.3** e **I.4** non sono compilate.

Le aree relative alla gestione dei rifiuti sono ora individuate.

Scheda L – Emissioni in atmosfera

La sezione **L.1** ("Emissioni") indica che nell'impianto è presente un unico punto di emissione, indicato con la sigla da **E1**. La portata misurata risulta essere pari a 16.500 Nm³/h per un funzionamento di 2.340 ore/anno. È indicata la portata, concentrazione, limite e misurata, degli inquinanti (COV), nonché i flussi di massa degli inquinanti riferiti sia alle concentrazioni limite che a quelle stimate.

Le informazioni sul post combustore sono state correttamente fornite.

Infine, nella scheda **L.3** (compilata in quanto l'impianto rientra nell'ambito di applicazione del D.M. 44/2004) sono indicati i principali dati relativi al bilancio dei solventi.

Scheda M – Incidenti rilevanti

La scheda indica l'assenza di attività soggette a notifica ai sensi del D.Lgs.334/1999 e ss.mm.ii..

Scheda N – Emissione di rumore

La scheda indica che l'attività condotta nell'installazione è "a ciclo continuo" ai sensi della definizione al punto *b* dell'art. 2 del D.M. Ambiente 11/12/1996, che il



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

Convenzione con la Regione Campania per il supporto all'esame delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

comune di Calvi ha approvato la classificazione acustica del territorio, che è stata verificata, con esito positivo, la compatibilità delle emissioni sonore generate con i valori limite stabiliti. E' poi indicato che sia l'installazione che i siti ad essa confinanti sono aree classificate in classe V (aree prevalentemente industrial) ai sensi del DPCM 14/11/1997).

Scheda O – Energia

Dalla scheda **O.2** risulta che nell'anno 2015 (desunto dalla revisione del documento) l'impianto ha utilizzato, per il funzionamento dei postcombustori, ca. 75.000 m³ di GPL, corrispondenti a ca. 38.7 GWh, con una potenza di combustione di ca. 17 MW. Inoltre è indicato che l'installazione acquisisce dall'esterno energia elettrica per ulteriori 790 MWh/anno.

Nella sezione **O.2** è stato chiarito che i consumi sono riferiti alla capacità produttiva dell'impianto.

Parte terza – Informazioni tecniche integrative (schede INT)

Non sono state compilate schede integrative.

Parte quarta – Valutazione integrata ambientale (scheda D)

Scheda D – Valutazione integrata ambientale

La scheda appare compilata correttamente. Gli impatti ambientali sono stati identificati.

Si indica che è presente un unico impatto significativo relativamente alla emissione di COV in atmosfera. Tuttavia a pag. 3 si individuano gli impatti e si indicano come significativi altri cinque impatti relativi a:

- Scarichi acque reflue
- Formazione di rifiuti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

Convenzione con la Regione Campania per il supporto all'esame delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

- Uso risorse naturali ed energia
- Uso materie prime
- Immissioni esterne di rumore

Non è chiara la motivazione che si adduce in relazione alla significatività di tali impatti.

L'analisi dello stato di attuazione delle Migliori Tecniche Disponibili (BAT), è stata dedotta dal *BRef* di settore (*Reference Document on Best Available Techniques on Surface Treatment Using Organic Solvents*). L'edizione dovrebbe essere quella di agosto 2007. Tuttavia viene indicata una edizione di Gennaio 2007, in realtà non emanata.

Le BAT sono tutte analizzate, è altresì indicata la BAT di maggior rilievo ai fini IPPC. Viene data giustificazione delle BAT non applicabili.

Per l'abbattimento dei COV è adottata l'ossidazione termica rigenerativa (BAT n. 56). Vengono altresì valutati i benefici ambientali ottenuti, riferendo di livelli di emissione inferiori a 50 mgC/Nm^3 con capacità di abbattimento compresa tra il 99,5% ed il 99,9%.

Vengono misurati valori pari $1,71 \text{ mgC/Nm}^3$, a fronte di una concentrazione ammessa pari a $10-20 \text{ mgC/Nm}^3$.

Si dichiara altresì che dagli altri impianti non vi sono emissioni significative e per tale motivo non sono presenti odori.

Parte quinta – Sintesi non tecnica (scheda E)

Scheda E – Sintesi non tecnica

La scheda è compilata correttamente.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

Convenzione con la Regione Campania per il supporto all'esame delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

Piano di monitoraggio e controllo

Il piano di monitoraggio nel complesso appare adeguato alle esigenze di controllo dell'inquinamento prodotto dall'impianto.

Conclusioni

La documentazione presentata consente di esprimere parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale a favore della Ditta MACA srl, installazione di Calvi.

Prof. Ing. Matteo Savino

Visto: il coordinatore
Prof. Ing. Francesco Pepe
(firmata elettronicamente)

Firmato da:
pepe francesco
Motivo:

Data: 31/01/2017 11:04:14